

► Solo due musicisti italiani restano in gara nella sezione tra i 22 e i 35 anni. Il maestro Rizzi soddisfatto della qualità dei partecipanti

Concorso Postacchini, la giuria ha scelto i violinisti e oggi la semifinale

LA SFIDA IN NOTE

Fermo

Una scelta scrupolosa e poi nella tarda serata di domenica la giuria presieduta dal maestro Rizzi, ha comunicato i violinisti della XXIII edizione del Concorso Violinistico Internazionale "A. Postacchini" che hanno accesso alla semifinale della categoria D (22-35 anni) del 24 maggio. Solo due gli italiani a passare in semifinale, il ventitreenne Christian Sebastianutto, già concorrente nella passa-



Il maestro Rizzi e i violinisti in teatro a Fermo

ta edizione e il ventiseienne Lyn Vladimir Mari. Accanto a loro: Jovana Raljc (Bosnia-Erzegovina), Remus Rambu (Romania), Astkhik Sardarian (Russia), Mai Tategami (Giappone), Simon Wiener (Svizzera), Shuxiang Yang (Singapore), Eryu Feng (Cina), Anna Filochowska (Polonia/USA), Pierre Frapier (Francia), Andrei Kuznetsov (Russia), Daniel Lee (Germania), Jae Hyeon Lee (Corea del Sud), Jae Jun Park (Corea del Sud). Al termine dell'ascolto di tutti i concorrenti, la giuria si è ritirata per il

giudizio da emettere mentre nel foyer del Teatro dell'Aquila si radunavano tutti i ragazzi della categoria D in attesa di conoscere il proprio destino nell'ambito del concorso. Il presidente Rizzi, ha deciso di parlare a tutti i concorrenti prima di rivelare l'esito della votazione, raccogliendo i giovani violinisti nella platea del teatro. Parole di conforto e di stima per ogni partecipante, l'incoraggiamento a procedere oltre il Postacchini e la disponibilità al confronto con ogni violinista escluso nella prima selezione. Tra i

concorrenti eliminati tante le opinioni tutte estremamente rispettose e pervase da un atteggiamento "sportivo" nei confronti di chi ha superato il turno. C'è chi resta a Fermo per ascoltare i violinisti rimasti e trarre da questa esperienza tutto il possibile e c'è chi torna a casa con la voglia di riprovare il prossimo anno, con più impegno e dedizione. Intanto ieri mattina nella Sala dei Ritratti di Fermo, i giovani violinisti del Postacchini hanno incontrato i ragazzi delle scuole fermane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA